

Interporto	Interporto di Padova
Sede	Interporto di Padova S.p.A. Galleria Spagna 35 35127 Padova Tel. 049/8700144 Fax 049/8700460
Home Page	www.interportopd.it
Società di gestione	<p>La società Interporto di Padova S.p.A. nasce il 6 giugno 1973 come Interporto Merci Padova S.p.A. su iniziativa del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio di Padova, oltre che delle Ferrovie dello Stato. La società ha assunto la denominazione attuale nel 1992 ed ha un capitale sociale di circa 21 milioni di euro. I principali azionisti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camera di Commercio di Padova: 30,3%; - APS Holding S.p.A.: 14,5%; - Provincia di Padova: 11,2%; - Consorzio Zona Industriale di Padova (ZIP): 9,7%; - Dexia Crediop S.p.A.: 6,2%; - Comune di Padova: 5,2%; - Autostrada Brescia-Padova: 5%; - Società Autostrada di Venezia e Padova: 2,8%; - BNL Partecipazioni S.p.A.: 2%; - Praoil Oleodotti Italiani S.p.A.: 1,9%; - Trenitalia S.p.A.: 1,5%; - Banco Popolare di Verona e Novara: 1,1%; - Sansedino S.p.A.: 1,1%; - Tecno Holding S.p.A.: 1,1%; - Unicredito Italiano: 1%.
Presentazione	<p>L'Interporto di Padova è situato nel cuore del Nord-Est d'Italia ed è collegato alle reti ferroviarie nazionali ed internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il raccordo con la rete ferroviaria è assicurato da una dorsale di 4 Km che collega il Terminal Container con l'asse di Trieste-Venezia-Milano-Torino e con l'asse Padova-Bologna-Roma. - Il collegamento alla rete autostradale avviene tramite il casello di Padova Est (lungo la A4 Venezia-Verona-Milano-Torino) e tramite quello di Padova Interporto (lungo la A13 Padova-Bologna).
Strutture ferroviarie	<ul style="list-style-type: none"> - Terminal Container FS: si estende su di una superficie di 70.000 mq, di cui 19.500 sono destinati allo stoccaggio dei contenitori. E' dotato di due fasci da tre binari ciascuno, rispettivamente di ml 420 e ml 400, oltre ad altri due binari di rispettivi 500 e 370 ml. Il Terminal è di proprietà delle F.S. S.p.A. e viene gestito dalla Padova Container Service S.r.l.. - Nuovo Grande Terminal Container: il primo stralcio funzionale, attivato nel giugno 1998, occupa una superficie di circa 65.000 mq ed è dotato di due fasci di tre binari aventi ciascuno uno sviluppo rettilineo di 450 metri. L'infrastruttura è di proprietà dell'Interporto di Padova e attualmente viene gestita dalla Nord Est Terminal SpA In una zona contigua al 1° stralcio, è stato completato anche il 2° stralcio funzionale del Nuovo Grande Terminal, avente una superficie di circa 36.000 mq, con un fascio di due binari aventi uno sviluppo rettilineo rispettivamente di 375 metri e di 277 metri. E' dotato di un'officina per la riparazione e la manutenzione dei contenitori, di attrezzature per il loro lavaggio ordinario e fisico-chimico; nel fabbricato dell'officina si trovano invece uffici operativi e servizi. - Stazione Merci FS e Terminal per il Trasporto Combinato: le strutture interessano un'area complessiva di 153.000 mq con un fascio di 21 binari di presa e consegna avente lo scopo di consentire la composizione dei treni completi, che costituiscono la caratteristica peculiare del trasporto intermodale. - Stazione Merci: è dotata di un ulteriore fascio di 7 binari, dove le Ferrovie dello Stato svolgono le operazioni di carrellamento stradale dei carri merci, nonché le altre operazioni inerenti la presa e consegna delle merci private su vagone normale
Altre strutture	<ul style="list-style-type: none"> - Il piazzale è dotato di un'officina per la riparazione e manutenzione dei contenitori, oltre ad attrezzature per il loro lavaggio ordinario e fisico-chimico; nel fabbricato officina, sono insediati uffici operativi e servizi. - Terminal Intermodale: vengono svolte le operazioni di traffico interessanti le casse mobili ed i semirimorchi. Gestito da Cemat S.p.A.

	<ul style="list-style-type: none"> – Magazzini: superficie complessiva 100.000 mq (compresi alcuni interventi di privati). – Centro direzionale: 30.000 mq di uffici per attività direzionali e servizi alle imprese. – 1° Fabbricato Corrieri Nazionali: 14 box per una superficie coperta di 11.700 mq di cui 7.850 di magazzini, 1.680 di ribalta e 980 di uffici. – 2° Fabbricati Corrieri Nazionali: 7 box per una superficie coperta di 5.340 mq di cui 4.400 di magazzini, 550 di ribalta, e 960 di uffici. – 1° Fabbricato Spedizionieri internazionali: 14 box per una superficie coperta di 18.270 mq di cui 14.300 di magazzini, 2.320 di ribalta e 2.790 di uffici. Tutti i box sono raccordati al Terminal Container. – 2° Fabbricato Spedizionieri internazionali: 12 box per una superficie coperta di 22.490 mq di cui 19.950 di magazzini, 2.540 di ribalta e 4.030 di uffici. – 4° Fabbricato Spedizionieri internazionali: Fabbricato di 12 box suddiviso in due plessi. Occupa una superficie di 60.000 mq di cui 15.360 di magazzini e 2.420 di banchine. Il complesso è raccordato alla rete ferroviaria. – Centro Direzionale: Il centro è costituito su tre torri per complessivi 200.000 mq destinati ad uffici e negozi. – Magazzino a pronti: il complesso ha una superficie di 17.000 mq di magazzino. Il magazzino è raccordato alla rete ferroviaria e destinato a servizi di logistica della distribuzione – Cittadella della logistica: (1° stralcio funzionale) 8 box per una superficie complessiva di 31.600 mq. – Palazzina servizi terminal: 2.400 mq di uffici.
Altre strutture adiacenti	<ul style="list-style-type: none"> – Magazzini Generali: si estendono su un'area complessiva di 200.000 mq, di cui 73.000 coperti, piazzali 40.000, parcheggi custoditi 40.000. fabbricato servizi e uffici 6.000; spazi refrigerati 50.000 mc; circoscrizione doganale di Padova, Guardia di Finanza, uffici bancari, ristorante, bar. – Mercato Ortofrutticolo: occupa una superficie di oltre 160.000 mq, di cui 50.000 coperti
Volumi	<p>Complessivamente l'Interporto di Padova movimentata 6 milioni di tonnellate all'anno (movimentazione ferroviaria e solo gomma).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il 75% del traffico container è di export <p>Vedi tabelle</p>
Merceologie di prodotti trattate	–
Servizi logistici e Lavorazioni	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica in ingresso (noli marittimi, pratiche doganali, trasporti primari, controllo qualità, identificazione della merce, supporti informatici) – Warehousing (posizionamento, pianificazione fabbisogno, picking, gestione bolle, gestione resi) – Logistica in uscita (stampa documenti trasporto, consolidamento ordini, imballaggio, rilevazione matricole, stampa bordeaux di spedizione, distribuzione) – Packaging (personalizzazione prodotto, lavorazione accessori, temoretrazione, confezionamento)
Altri servizi	<ul style="list-style-type: none"> – Officina riparazione e manutenzione contenitori, – Attrezzature per il lavaggio ordinario e fisico-chimico contenitori – Custodia delle aree mediante telesorveglianza – Strutture cablate a fibre ottiche – Servizi alla persona (adiacente): parcheggio custodito, distributore, bar, ristorante, servizi ausiliari
Principali direzioni dei traffici	<ul style="list-style-type: none"> – Porti italiani (La Spezia, Genova, Livorno, Trieste, Bari, Gioia Tauro) e del nord Europa (Rotterdam) – Centro ed Est Europa, in particolare Chiasso (Svizzera) e Villach (Austria), da cui poi si prosegue in direzione della Polonia. <p>Nella zona di influenza dell'Interporto di Padova rientrano anche altri porti del Nord Europa, quali Le Havre, Amburgo e Bremerhaven, ed in generale l'Est europeo.</p>
Investimenti e progetti futuri	<p>Nel corso del 1998, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo piano di interventi in area interportuale per la realizzazione in circa cinque anni di più di 93.000 mq di nuovi magazzini; ciò vale a dire che si arriverà al raddoppio dell'attuale dotazione, pari a circa 100.000 mq.</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'intervento più importante che la Società si accinge ad effettuare, nell'ambito del nuovo

	<p>Piano di Investimenti, consiste nella realizzazione della Cittadella della logistica. La realizzazione del complesso, che occuperà un'area di 181.200 mq, avverrà attraverso fasi distinte, sia a livello funzionale sia temporale, ma tutte ricomprese nell'ambito di un progetto organico ed unitario, interamente dedicato al settore della logistica ed ai suoi operatori. La Cittadella della logistica si suddivide in due stralci funzionali, con oltre 60.000 mq di nuovi magazzini, un terminal multimodale ed un centro di pronta assistenza ai mezzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla fine del 1999, Interporto di Padova e Consorzio ZIP hanno raggiunto l'intesa per le modalità di acquisto di 97.000 mq di terreno che verranno anch'essi destinati, in un prossimo futuro, alla realizzazione di un ulteriore magazzino di 40.000 mq destinato ad operatori della logistica. - Parallelamamente agli sforzi della Società, va registrato un significativo impegno da parte delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che, per affrontare i nuovi sviluppi, hanno recentemente deciso di procedere, per un importo complessivo di circa 21 miliardi di Lire, alla realizzazione di opere, ormai divenute indispensabili, quali il raddoppio dell'attuale binario di collegamento del fascio base con la stazione centrale (si pensi che tutte queste infrastrutture sono collegate alla rete nazionale da un unico binario), la razionalizzazione della radice dello stesso fascio base ed il suo collegamento con il Nuovo Grande Terminal attraverso due nuovi binari. <p>Il Consiglio di amministrazione della società che gestisce l'Interporto di Padova intende inoltre adottare una serie di iniziative che si inseriscano all'interno di tre direttrici principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione con altre infrastrutture presenti nell'area del Triveneto, sia di primo piano come Venezia che di secondo piano come Rovigo, e l'avvio di una collaborazione con l'Interporto di Verona; - la partecipazione allo sviluppo dei traffici con i nuovi mercati dell'Europa orientale; - una crescente attenzione alle nuove realtà che stanno emergendo nel Mezzogiorno, per trasferirvi parte del know-how accumulato e partecipare allo sviluppo della portualità all'interno del bacino del Mediterraneo. <p>Già nel febbraio del 1999 è stato siglato un accordo con la società PSA Sinport che gestisce il terminal container di Venezia, con l'obiettivo di creare un unico polo logistico da mettere a disposizione delle imprese del Nord Est, comprendente aree a servizi, magazzini e sistemi di gestione intelligente delle merci. Si tratta di un esperimento unico nel suo genere ma quanto mai importante perché va ad unire le infrastrutture d'avanguardia già presenti all'interno del Porto di Venezia con quelle dell'Interporto di Padova, a sua volta la più importante infrastruttura nel suo genere presente sul territorio nazionale. Inoltre, sempre alla luce delle linee strategiche sopra delineate, la Società Interporto di Padova S.p.A. ha acquisito una quota di partecipazione al capitale sociale del nuovo interporto di Rovigo, che presenta interessanti opportunità di sviluppo soprattutto nel campo del trasporto fluvio-marittimo.</p>

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Intermodale (t.)	496.000	542.000	633.000	787.000	870.000	1.117.000	1.686.000	1.776.000	2.003.000	2.349.000	2.350.000	2.282.000	2.302.000
Complessivo (t.)	844.000	910.000	1.097.000	1.252.000	1.375.000	1.620.000	2.014.000	2.032.000	2.137.000	2.498.000	2.495.000	2.374.000	2.450.000
Container (TEU)		53.328	83.606	106.170	124.443	141.959	201.183	216.013	244.864	286.830	289.556	269.395	251.943

Fonte: Interporto di Padova SpA